

Comunicazioni obbligatorie: aggiornata la modulistica standard

Gabriele Bonati Consulente aziendale in Lodi



Il Ministero del lavoro, con provvedimento che entrerà in vigore il 31.3.2010 alle ore 19.00, ha provveduto ad aggiornare gli standard tecnici concernenti: le comunicazioni obbligatorie da rendere ai Centri per l'impiego, la scheda anagrafico-professionale e la Borsa Continua Nazionale del Lavoro

**Ministero del lavoro
e delle politiche sociali
Decreto direttoriale 15.2.2010, n. 857**

Il Ministero del lavoro, con provvedimento 15.2.2010, n. 857 (in corso di pubblicazione sulla G.U.), ha aggiornato gli standard tecnici relativi:

- alle comunicazioni obbligatorie da inviare ai Centri per l'impiego (instaurazione, proroga, trasformazione e cessazione del rapporto di lavoro);
- agli allegati della scheda anagrafico-professionale;
- agli allegati della Borsa continua nazionale del lavoro;
- al modello «Unimare».

Il provvedimento provvede altresì ad adottare il nuovo documento «Modelli e regole» concernente le comunicazioni obbligatorie.

I nuovi standard tecnici entreranno in vigore il 31 marzo 2010, alle ore 19.00, conseguentemente, alla predetta data e ora, i servizi informatici dovranno adeguarsi e mettere in linea i citati aggiornamenti. Si ricorda che l'art. 1, lett. j), del decreto 30.10.2007 definisce servizi informatici «le procedure applicative messe a disposizione dai servizi competenti ai soggetti abilitati per consentire la trasmissione informatica dei moduli, secondo le modalità stabilite da ciascuna regione e provincia autonoma, in conformità a quanto previsto dal comma 1-bis del dlgs 7.3.2005 e successive modificazioni e integrazioni».

Comunicazioni obbligatorie: la modulistica

La modulistica per le comunicazioni obbligatorie on line ai centri per l'impiego è così denominata (trattasi di conferma del precedente decreto 30.10.2007):

- Unificato Lav, per le comunicazioni di inizio rapporto, proroga rapporto, trasformazione del

rapporto, distacco, trasferimento e cessazione del rapporto di lavoro;

- Unificato Somm, per le comunicazioni obbligatorie (cumulative a consuntivo) da parte delle agenzie di somministrazione;
- Unificato Urg, per le comunicazioni sintetiche da effettuarsi nei casi di urgenza connessi all'attività produttiva, fermo restando il successivo invio del mod. «Unificato Lav»;
- Unificato VarDatori, per le comunicazioni inerenti le variazioni riguardanti il datore di lavoro: ragione/denominazione sociale - trasferimento d'azienda o di ramo di essa.

Le novità rilevabili dal manuale «Modelli e regole» edizione gennaio 2010

Il nuovo manuale delle comunicazioni obbligatorie evidenzia le seguenti novità:

a) Modello Unificato Lav:

- Quadro datore di lavoro: viene richiesto di indicare «SI» se il datore di lavoro fa parte della pubblica amministrazione ovvero «NO» in tutti gli altri casi;
- Quadro trasformazione, campi aggiuntivi in caso di distacco o comando del lavoratore: viene precisato che sia il campo codice fiscale datore distaccatario/comandatario sia il campo Pat Inail non vanno compilati in caso di datore estero e, se nel campo «distacco presso azienda estera» viene indicato «SI», non si deve compilare, nella parte relativa al datore distaccatario, il campo codice fiscale e la Pat Inail;
- Quadro invio: viene precisato, rispetto alle precedenti istruzioni, che il campo «e-mail del soggetto che effettua la comunicazione» deve essere compilato dal sistema che invia la comunicazione al sistema nazionale (l'informazione è recuperata dai dati comunicati in sede di accreditamento). Viene altresì precisato che il campo codice comunicazione precedente deve essere compilato, oltre che per le comunicazioni di annullamento o di rettifica, anche nei casi di assunzione successiva a seguito di comunicazione di urgenza (Unificato Urg) inviato per via telematica;

b) Modello Unificato Somm:

- Quadro rapporto agenzia/lavoratore: viene precisato che nel campo «numero agenzia di somministrazione» occorre inserire il numero di filiale dell'agenzia di somministrazione e non più il numero attribuito dall'Inail all'agenzia;

- Quadro ditta utilizzatrice: viene richiesto di indicare «SI» se il datore è una pubblica amministrazione ovvero «NO» in tutti gli altri casi;

- Quadro invio: viene precisato che il campo «e-mail del soggetto che effettua la comunicazione» deve essere compilato a cura del sistema che invia la comunicazione al sistema nazionale recuperando l'informazione dai dati comunicati in sede di accreditamento;

c) Modello Unificato Urg:

- Quadro invio: viene precisato che il campo «e-mail del soggetto che effettua la comunicazione» deve essere compilato a cura del sistema che invia la comunicazione al sistema nazionale, recuperando l'informazione dai dati comunicati in sede di accreditamento;

d) Modello Unificato VarDatore:

- Quadro datori: anche in questo modello viene richiesto di indicare «SI» se il datore è una pubblica amministrazione ovvero «NO» in tutti gli altri casi;

- Quadro invio: viene precisato che il campo «e-mail del soggetto che effettua la comunicazione» deve essere compilato a cura del sistema che invia la comunicazione al sistema nazionale recuperando l'informazione dai dati comunicati in sede di accreditamento.

Trasmissione moduli

Viene confermato che ad ogni singola comunicazione inviata è attribuito un codice identificativo univoco a livello nazionale (codice comunicazione).

Detto codice è così strutturato:

- 5 cifre per la regione di provenienza;
- 2 cifre per l'anno di invio;
- Una cifra per il tipo di provenienza (è stato aggiunto il codice «A», rispetto alla precedente versione, avente significato «la comunicazione è stata inoltrata d'ufficio dal sistema nazionale»);
- 8 cifre per il numero progressivo.

Il testo del decreto

**IL MINISTERO
DEL LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI**

Visto il decreto interministeriale 30.10.2007 concernente l'adozione della scheda anagrafico-professionale e, in particolare, l'Allegato D;

Visto il decreto interministeriale 30.10.2007 concernente gli standard tecnici della Borsa Continua Nazionale del Lavoro;

Visto il decreto interministeriale del 30 ottobre 2007 concernente le comunicazioni obbligatorie rese dai datori di lavoro in caso di instaurazione, proroga, trasformazione e cessazione;

Considerato che occorre apporre modifiche ad alcuni dizionari terminologici dei modelli delle comunicazioni obbligatorie per migliorare il funzionamento del *Sistema Informatico delle C.O.*;

Visto il verbale del 3.12.2009 del tavolo tecnico Sil.

Decreta:

Articolo 1

Aggiornamenti degli standard

1. Ai modelli adottati con i decreti interministeriali 30.10.2007 sono appartati gli aggiornamenti di cui agli All. «Revisione 014», «Revisione 015» e «Revisione 016» che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

Aggiornamento standard modello UNIMARE

1. Al modello «UNIMARE», adottato con l'articolo 3 del relativo decreto ministeriale del 24 ottobre 2008 sono apportati gli aggiornamenti di cui all'Allegato Revi-

**Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Decreto direttoriale 15 febbraio 2010, n. 857**

In corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale

sione 017, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 3

Modalità e regole di aggiornamento

1. I servizi informatici di cui all'articolo 1, lett. i) del decreto interministeriale del 30 ottobre 2007, concernente le comunicazioni obbligatorie rese dai datori di lavoro in caso di instaurazione, proroga, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro, apportano gli aggiornamenti di cui al precedente articolo 1, con le modalità tecniche e le regole contenute negli allegati «Revisione 018» e «Revisione 019», che costituiscono parte integrante del presente decreto.
2. Viene adottato il nuovo documento «Modelli e Regole - versione gennaio 2010» di cui all'allegato «Revisione 020», che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 5

Pubblicazione degli aggiornamenti

Gli aggiornamenti adottati con il presente decreto sono pubblicati sul sito www.lavoro.gov.it/co.

Articolo 6

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il 31 marzo 2010, alle ore 19.00.
2. I servizi informatici di cui all'articolo 1, lett. l) del decreto interministeriale del 30 ottobre 2007 concernente le comunicazioni obbligatorie dovranno adeguarsi e mettere in linea gli aggiornamenti alla data ed ora di cui al precedente comma.